

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo di scheda BDM

LIR - Livello di ricerca P

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00042850

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

## LC - LOCALIZZAZIONE

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCP - Provincia TO

PVCC - Comune Torino

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia palazzo

LDCQ - Qualificazione museo

LDCN Palazzo degli Istituti Anatomici

LDCU - Denominazione dello spazio viabilistico via Verdi, 8

LDCM - Denominazione raccolta Museo d'Antropologia Criminale Lombroso

LDCS - Specifiche sala n. 1

## UB - UBICAZIONE

UBO - Ubicazione originaria SC

## DR - RILEVAMENTO

### DRV - DATI DI RILEVAMENTO

DRVE - Ente responsabile S67

DRVR - Nome del responsabile della ricerca Nalbone G.

DRVD - Data rilevamento 1984

## OG - OGGETTO

### OGT - DEFINIZIONE DELL'OGGETTO

OGTD - Definizione pugnale

## AU - AUTORE FABBRICAZIONE/ ESECUZIONE

### ATB - AMBITO DI PRODUZIONE

ATBD - Denominazione produzione italiana

ATBM - Motivazione contesto

### DTF - CRONOLOGIA DI FABBRICAZIONE/ ESECUZIONE

DTFZ - Datazione 1889 ante

DTFM - Motivazione della datazione iscrizione sull'oggetto

**MT - DATI TECNICI****MTC - MATERIA E TECNICA**

<b>MTCM - Materia</b>	acciaio
<b>MTCT - Tecnica</b>	affilatura

**MTC - MATERIA E TECNICA**

<b>MTCM - Materia</b>	legno
<b>MTCT - Tecnica</b>	intaglio

**MTC - MATERIA E TECNICA**

<b>MTCM - Materia</b>	cuoio
<b>MTCT - Tecnica</b>	taglio/ cucitura

**MTC - MATERIA E TECNICA**

<b>MTCM - Materia</b>	corda
<b>MTCT - Tecnica</b>	intreccio

**MIS - MISURE**

<b>MISU - Unita'</b>	cm.
<b>MISL - Larghezza</b>	4.5
<b>MISN - Lunghezza</b>	31

**UT - USO**

<b>UTF - Funzione</b>	arma
<b>UTM - Modalita' d'uso</b>	il fodero del pugnale veniva fissato alla cintura e da questa veniva estratta l'arma afferrandola per l'impugnatura
<b>UTO - Occasione</b>	usata come arma da punta

**UTN - UTENTE**

<b>UTNN - Nome</b>	Lodda Agostino
<b>UTNM - Mestiere o professione</b>	falegname
<b>UTNC - Categorie sociali di utenza</b>	uomo

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCC - Dati di conservazione</b>	NR
-------------------------------------	----

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE**

<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	La lama del pugnale è interamente inserita in una custodia in cuoio rigido. Questa all'altezza del tallone della lama ha un passante cucito con corda per fissare il pugnale alla cintura della persona che lo porta. L'impugnatura in legno ha forma arrotondata progressivamente di diametro più ampio verso il pomo. Fissato su piano.
--	---

**ISR - ISCRIZIONI**

<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a penna
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	numeri arabi
<b>ISRP - Posizione</b>	su etichetta

<b>ISRI - Trascrizione</b>	53
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a penna
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	lettere capitali
<b>ISRP - Posizione</b>	su etichetta
<b>ISRI - Trascrizione</b>	PUGNALE SEQUESTRATO A LODDA AGOSTINO DI GIOVANNI (1889)
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	Il pugnale è di fabbricazione rudimentale con la lama innestata in un manico in legno in tutto simile alle impugnature di utensili da falegname. Anche il fodero rivela una notevole approssimazione nella manifattura, la sua forma, il materiale e la tecnica di lavorazione rimandano alle caratteristiche delle custodie di coltelli da caccia. Complessivamente l'arma evidenzia un "artigianalità" del crimine, propone un'identità produttore/ fruitore, una stretta connessione tra povertà dello strumento del delitto e marginalità sociale dell'autore. La sua provenienza sulla base della didascalia apposta a lato della lama potrebbe attribuirsi alle disposizioni emanate dal Ministero di Grazia e Giustizia del 30 settembre 1893 con la quale si dava autorizzazione alle cancellerie dei tribunali di destinare al museo i materiali sequestrati e ritenuti antropologicamente interessanti, la raccolta conserva ben poche delle note di trasmissione e delle sentenze dei procedimenti penali relativi agli %
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>ACQ - ACQUISIZIONE</b>	
<b>ACQT - Tipo di acquisizione</b>	assegnazione
<b>ACQN - Nome</b>	Ministero di Grazia e Giustizia
<b>ACQD - Data</b>	1893
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà dello Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Università degli Studi di Torino
<b>CDGI - Indirizzo</b>	via Verdi, 8
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	specifiche allegate
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	RP 37L-5
<b>FTAT - Note</b>	veduta frontale
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Colombo G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1975
<b>BIBN - Volume, n. del fascicolo, pagine</b>	p. 38

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE**

<b>CMPD - Data</b>	1985
<b>CMPN - Nome</b>	Nalbone G.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Di Macco M.

**RVM - TRASCRIZIONE**

<b>RVMD - Data</b>	2007
<b>RVMN - Nome</b>	Comoglio S.

**AGG - AGGIORNAMENTO**

<b>AGGD - Data</b>	2007
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Comoglio S.

**AN - ANNOTAZIONI**

<b>OSS - Note e osservazioni critiche</b>	% prosegue da NSC: oggetti inviati. Si veda G. COLOMBO, La scienza infelice: il museo di antropologia criminale di Cesare Lombroso, Torino 1975, p. 38.
---	---